



PROVINCIA DI VERCELLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 87

Oggetto:NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACRO ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di dicembre, nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - FINANZE E BILANCIO - SOCIO ECONOMICO - AMBIENTE – TURISMO – UFFICIO SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

Proposta n. 2637/2022

IL PRESIDENTE

Richiamato il Decreto del Presidente n. 5 del 17.01.2022 avente ad oggetto *“Riarticolazione incarichi ai dirigenti dell’Amministrazione provinciale. Provvedimenti.”*;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Presidente n. 58 del 06.10.2022 che integrava il sopra citato Decreto del Presidente n. 5 del 17.01.2022 *“con l’assegnazione a ciascuna unità organizzativa di massimo livello delle unità di personale necessarie al perseguimento degli obiettivi programmatici dell’Amministrazione secondo le indicazioni di cui agli allegati prospetti”*;

Ritenuto che l’attuale struttura organizzativa della Provincia di Vercelli, così come risultante dagli atti adottati, sopra indicati e con il continuo frazionamento delle funzioni attribuite ai differenti settori, necessita di un intervento riorganizzativo che meglio definisca le relative competenze ed ambiti di funzionamento strutturale e loro ripartizione tra le aree di massima dimensione;

Richiamate, inoltre, le vigenti disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, in base alle quali:

- **Art. 1, comma 1:** *“Le disposizioni del presente decreto disciplinano l’organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell’articolo 97, comma primo, della Costituzione al fine di:*

a) *accrescere l’efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell’Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;*

b) *razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;*

c) *realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l’assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.”*;

- **Art. 6, comma 1:** *“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici per le finalità indicate all’articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;

Visto l’art. 13 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi che prevede: *“La struttura organizzativa della Provincia è impostata per: settori, unità intermedie, unità di base –*

unità operative semplici o complesse (uffici), uffici di staff, Unità di progetto, comitato tecnico di coordinamento dei dirigenti, posizioni organizzative e alte professionalità”;

Evidenziato che in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche il legislatore è, altresì, intervenuto con il D. Lgs. 75/2017 sia modificando parti del D. Lgs 165/2001 e sia introducendo nuove disposizioni tra le quali si richiamano i commi 1 e 2, dell'articolo 23: “1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, coma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”;

Visto l'art. 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi intitolato “I Settori” che si riporta integralmente qui di seguito:

“1. Il settore rappresenta l'unità organizzativa preposta al governo di specifici centri di risultato e/o funzioni trasversali per il funzionamento dell'ente e persegue obiettivi di sviluppo di specifiche aree costituenti l'ambiente economico-sociale ed è di supporto alla realizzazione di tale finalità attraverso lo sviluppo delle risorse interne.

2. Il settore è punto di riferimento per:

- la gestione di insiemi integrati e relativamente autonomi di interventi e servizi, siano essi rivolti a funzioni trasversali (di prevalente utilizzo interno) oppure a servizi finali (destinati all'utenza esterna);

- la verifica e valutazione dei risultati degli interventi;

- l'elaborazione di programmi operativi di attività e piani di lavori;

- le interazioni tra momento politico e apparato tecnico;

- l'eventuale definizione di “budget” economici e sistemi di controllo di gestione.

3. I settori dell'ente rappresentano il punto di aggregazione di funzioni, in modo tale da indirizzare il processo produttivo dei servizi finalizzato al soddisfacimento dei bisogni espressi dalla collettività in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

4. Essi gestiscono risorse per il funzionamento complessivo dell'Ente, di impostazione, razionalizzazione e omogeneizzazione dei metodi di lavoro e dell'utilizzo dei relativi strumenti e condizioni operative e sono preposti alla conduzione di interventi destinati a soddisfare bisogni facenti capo all'ambiente locale o all'assolvimento di funzioni istituzionali proprie della Provincia.

5. Essi vengono individuati, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con provvedimento deliberativo della Giunta provinciale.

6. Ciascuno dei settori è preposto ad una complessa funzione, implicante la cura sistematica degli interventi (anche attuati per via indiretta) rivolti a soddisfare un insieme organico di bisogni.

7. Il quadro delle competenze di ogni settore è definito attraverso l'indicazione della finalità generale e dei nuclei di attività affidati.

8. Le unità organizzative intermedie e di base, come di seguito individuate, derivano le loro competenze dal settore al quale appartengono.”;

Visti:

✓ l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 in cui *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.”*;

✓ l'art. 4, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede che spetti agli organi di governo *“la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.”*;

Atteso che nel processo riorganizzativo, stante l'attuale assetto dato alla macrostruttura, gli interventi di ristrutturazione devono essere realizzati non solamente tenendo in considerazione gli aspetti normativi richiamati, ma operando anche una differente allocazione delle funzioni, finalizzando gli stessi ad un migliore *“raggruppamento per attività omogenee”*, come previsto dal vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto necessario, onde consentire il normale esercizio delle attività e funzioni fondamentali dell'Ente, procedere all'individuazione delle unità organizzative di massimo livello (Settori) in cui si articola l'Amministrazione provinciale di Vercelli;

Dato atto che per effetto della rimodulazione prospettata la nuova articolazione della Macrostruttura dell'Ente risulta in riferimento alle strutture apicali per sintesi nel modo seguente con le relative nuove denominazioni:

SETTORI	AREA
SETTORE AFFARI GENERALI ECONOMICO FINANZIARIO	<i>SEGRETERIA E AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - FINANZE E BILANCIO - SOCIO ECONOMICO – CACCIA E PESCA – VIGILANZA AMMINISTRATIVA</i>
SETTORE LAVORI PUBBLICI	<i>LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA – PROTEZIONE CIVILE – VIGILANZA STRADALE – PROTEZIONE E PREVENZIONE</i>
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	<i>TERRITORIO - RISORSE IDRICHE – AMBIENTE - TURISMO – SUA – APPALTI - TRASPORTI</i>

Ritenuto, inoltre, conseguentemente necessario procedere alla nuova articolazione della macro organizzazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, per assegnare a ciascuna unità organizzativa di massimo livello (Settore) delle unità di personale necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione secondo le indicazioni di cui agli allegati prospetti;

Ritenuto, in relazione agli aspetti di programmazione di Bilancio 2022/2024, di predisposizione dei relativi documenti di variazione di P.E.G. 2022/2024 e di conseguente variazione del Piano degli obiettivi collegati per consentire, altresì, ogni adeguamento informatico e contabile nelle singole procedure installate dare decorrenza alla nuova macrostruttura oggetto del presente provvedimento a far data dal 1 gennaio 2023;

Fatto presente che è necessario dare l'informativa alle Organizzazioni Sindacali dell'adozione del presente provvedimento;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli allegati al presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 33 dello Statuto della Provincia di Vercelli;

DECRETA

1. di approvare la nuova Macrostruttura della Provincia di Vercelli, il cui modello organizzativo modifica e sostituisce quello da ultimo approvato con Decreto Presidenziale nr. 58 del 06.10.2022 con la nuova articolazione della Macrostruttura a far data dal 1 gennaio 2023 così come di seguito individuata:

SETTORI	AREA di COMPETENZA e FUNZIONI	
	AREA	FUNZIONI
SETTORE AFFARI GENERALI ECONOMICO FINANZIARIO	<i>SEGRETERIA E AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - FINANZE E BILANCIO - SOCIO ECONOMICO – CACCIA E PESCA – VIGILANZA AMMINISTRATIVA</i>	<ul style="list-style-type: none">- Segreteria Affari Generali- Avvocatura- Pari opportunità- Istruzione- Politiche sociali- Personale e Organizzazione- Finanze e Bilancio- Socio economico- Caccia e Pesca- Vigilanza ittico venatoria- Staff Organi istituzionali
SETTORE LAVORI PUBBLICI	<i>LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA – PROTEZIONE CIVILE – VIGILANZA STRADALE – PROTEZIONE E PREVENZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none">- Opere pubbliche- Viabilità e Manutenzione- Edilizia- Prevenzione e Protezione- Protezione civile- Vigilanza stradale- PNRR
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO	<i>TERRITORIO - RISORSE IDRICHE – AMBIENTE - TURISMO – SUA – APPALTI - TRASPORTI</i>	<ul style="list-style-type: none">- Trasporti- Sistemi Informativi Territoriali e Ambientali- Pianificazione territoriale- Turismo/Europa- SUA/Appalti- Gestione Acque- Rumore/Telecomunicazione e radiodiffusione- AIA/IPPC- Inquinamenti/Bonifiche- Emissioni in atmosfera- VIA/VAS- Attività estrattive- Rifiuti- Energia/Impianti termici

2. Di dare atto che le funzioni di cui al punto 1) non sono esaustive di tutti i compiti assegnati ai vari Settori e che le competenze attengono all'Area del Settore interessato;

3. Di assegnare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, a ciascuna unità organizzativa di massimo livello (Settore) come sopra evidenziata, al fine di perseguire gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, il personale di cui agli allegati prospetti, disponendo al contempo la modifica del PEG 2022/2024;

4. Di confermare l'individuazione delle Posizioni Organizzative di cui al Decreto Presidenziale nr. 99 del 22.12.2020 e successiva rettifica di cui al Decreto Presidenziale n. 110 del 30.12.2020,

adeguandola alla nuova articolazione della Macrostruttura di cui al punto 1) del presente provvedimento e che qui di seguito si riporta:

<i>Settore</i>	<i>Posizione Organizzativa D. P. nr. 99/2020 e D. P. nr. 110/2020</i>	<i>Nuova Posizione Organizzativa</i>
AFFARI GENERALI ECONOMICO FINANZIARIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA – STATISTICA – PROGRAMMAZIONE – CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETERIA GENERALE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA – STATISTICA – PROGRAMMAZIONE – CONTROLLO DI GESTIONE
	FINANZE – PATRIMONIO - ECONOMATO	FINANZE – PATRIMONIO - ECONOMATO
	BILANCIO – SPESE – PARTECIPAZIONI PROVINCIALI	BILANCIO – SPESE – PARTECIPAZIONI PROVINCIALI
LAVORI PUBBLICI	VIABILITA'	VIABILITA' E PROTEZIONE CIVILE
	EDILIZIA SCOLASTICA E NON SCOLASTICA	EDILIZIA E PROTEZIONE E PREVENZIONE
	POLIZIA PROVINCIALE - TRASPORTI	VIGILANZA STRADALE
AMBIENTE E TERRITORIO	GIURIDICO E CONTENZIOSO DISCIPLINA E TUTELA ACQUE INQUINAMENTO ACUSTICO – S.I.R.A. – S.I.R.I. DECOMMISSIONING - NUCLEARE	GIURIDICO E CONTENZIOSO DISCIPLINA E TUTELA ACQUE INQUINAMENTO ACUSTICO – S.I.R.A. – S.I.R.I. DECOMMISSIONING - NUCLEARE
	VIA VAS CAVE E RIFIUTI	VIA – CAVE - RIFIUTI
	EMISSIONI E BONIFICHE – A.I.A. – I.P.P.C.	EMISSIONI E BONIFICHE – A.I.A. – I.P.P.C.
	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – RISORSE IDRICHE – S.I.T.A.	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – TURISMO - EUROPA

5. Di demandare alle Direzioni, in relazione agli incarichi ricevuti a fronte della nuova macrostruttura e a quanto disposto ai punti precedenti, l'adozione di tutti i successivi e conseguenti adempimenti di competenza di adeguamento organizzativo, nonché per il necessario passaggio di consegne connesse all'adozione del presente provvedimento;

6. Di disporre a seguito di quanto deciso con il presente provvedimento, l'adozione con successivi atti degli adeguamenti necessari in riferimento al redigendo bilancio 2023/2025, al DUP 2023/2025, ai documenti di P.E.G. 2022/2024 e relativo Piano degli obiettivi;

7. Di precisare che tutti gli incarichi dirigenziali in essere alla data del presente provvedimento si intendono efficaci sino all'operatività del nuovo assetto organizzativo, al fine di garantire la continuità dei servizi, nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi.

DISPONE

affinché il presente decreto venga trasmesso:

- ai Dirigenti;
- al Servizio gestione amministrativa del personale;

- alle OO.SS. rappresentative;
- alla RSU;

curandone, altresì la pubblicazione sul sito della Provincia ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.-

Redattore: FERRO ANTONELLA
Funzionario: CLAVARINO LUCA

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)